

# Gettoni e stipendi, i politici costano 850mila euro

## LE CIFRE

Con una votazione all'unanimità, il Consiglio comunale ha approvato la proposta di modifica del regolamento che istituisce l'erogazione mensile dei gettoni di presenza agli eletti di Palazzo dei Priori. Viene così formalizzata una pratica in realtà già messa in atto dagli uffici e che prevede cioè il pagamento mensile dei gettoni senza compensazioni tra un mese e l'altro. L'approvazione della proposta di deliberazione, avanzata dal consigliere Carmine Camicia (FI), elimina il comma due dell'articolo 6 del regolamento. Per ora non viene invece presa in esame l'idea di legare la retribuzione anche a un tempo minimo di partecipazione alle singole sedute.

A proposito di gettoni e compensi, sono stati pubblicati gli importi riconosciuti nel 2015 ai

componenti della giunta e ai consiglieri, compensivi di eventuali rimborsi (vedi benzina). Una spesa complessiva di 852.048,54 euro di cui 480.199,52 erogati ai 32 eletti di Palazzo dei Priori, il resto, 371.849,02 euro, ai componenti della giunta, sindaco compreso. Importi resi noti, nome per nome, in relazione al progetto "amministrazione trasparente". Si tratta di cifre lorde, analizzando le quali si scopre che il massimo, 65.594,16 euro, spetta al sindaco Andrea Romizi, con il vice Urbano Barelli (con delega anche di assessore) che ha ricevuto 49.195,56 euro. A seguire, gli assessori Michele Fioroni con 40.517,52 euro (1.161 di rimborsi), Edi Cicchi, Cristiana Casaioli, Cristina Bertinelli e Francesco Calabrese cui sono stati erogati poco meno di 39.400 euro. Per gli altri tre componenti l'esecutivo, Emanuele Prisco, Maria Teresa Severini e Dramane Wagué, la retribuzione lorda riconosciuta è stata di 19.678,20 euro.

Venendo ai componenti dell'or-

gano di indirizzo e controllo politico del municipio, l'importo più elevato è stato riconosciuto a Leonardo Varasano (FI) che ricopre la carica di presidente del consiglio comunale. A seguire Camicia, con 16.779,54 (compresi 673,94 di rimborsi), Tommaso Bori (Pd) e Michelangelo Felicioni (Lega) con 16.398,48, Carlo Castori (FI) con 16.310,14 e Nilo Arcudi (Socialisti) con 16.077,74. Gli altri compensi oscillano tra i 15.901,06 (Emanuela Mori, Pd) e gli 11.702,34 (Francesco Vignaroli, Progetto Perugia). Sotto i 10mila euro, Giuseppe Cenci (FI), Emanuele Scarponi (Ncd) e Sergio De Vincenzi (Misto). La retribuzione comunale di quest'ultimo è di 8.575,70 euro, ridotta in relazione alla carica contemporanea di consigliere regionale.

**Fabio Nucci**

**A PALAZZO DEI PRIORI  
RIVISTO IL REGOLAMENTO  
PER LE PRESENZE  
IN CONSIGLIO  
E COMMISSIONI  
COSÌ I RIMBORSI 2015**



L'aula del consiglio comunale



Peso: 16%